



di Valeria Pierpaoli, architetto
 Studio Gentili Pierpaoli Architetti
www.studiogentilipierpaoli.com

ISTITUTI SPECIALIZZATI NEI TRATTAMENTI CORPO come renderli top

Quali specifici requisiti architettonici richiede un centro specializzato nei trattamenti corpo? Quattro sono gli aspetti che vanno curati con particolare attenzione: l'igiene, il comfort, la funzionalità e l'immagine.

IGIENE

Chi si affida all'estetista ha innanzitutto bisogno di essere sicuro del livello di igiene del centro, questo avviene particolarmente per chi si sottopone a trattamenti corpo. La legge impone standard relativi a macchinari, personale, ambienti. L'attività di estetista è definita nell'art. 1 della legge n. 1 del 1990 come quella che comprende "tutte le prestazioni e i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo umano il cui scopo esclusivo o prevalente sia quello di mantenerlo in perfette condizioni, di

migliorare e proteggerne l'aspetto estetico, modificandolo attraverso l'eliminazione o l'attenuazione degli inestetismi presenti". Nell'obbligo di diligenza del titolare di un centro estetico rientrano le incombenze dettate dalla normativa in tema di sicurezza e igiene sul lavoro di cui al D.lgs 626/94, nonché dalle norme igienico sanitarie dei regolamenti comunali. Una normativa particolare riguarda le cabine tatuaggio: queste devono comunicare direttamente con un ambiente per la conservazione dei materiali puliti e con uno adibito ai materiali sporchi, e avere pareti completamente rivestite da materiali perfettamente lavabili raccordati a pavimento con apposite sgusce. **Ma quello che è importante sottolineare è che non basta che un centro sia igienicamente perfetto, deve anche apparire tale!** Qui entra in gioco il ruolo dell'architetto che dovrà fornire tutta una serie di indicazioni volte a tale fine: accorgimenti legati ai materiali da rive-

stimento, ai colori, alle luci, all'organizzazione ordinata degli spazi. Per esempio, è assolutamente sconsigliato il mosaico nelle docce: pur se trattato con la massima cura presenterà entro breve tempo un inscurimento a chiazze delle fughe. Si invece a lastre grandi in grès, meglio se di colore chiaro, per non evidenziare le macchie di calcare.

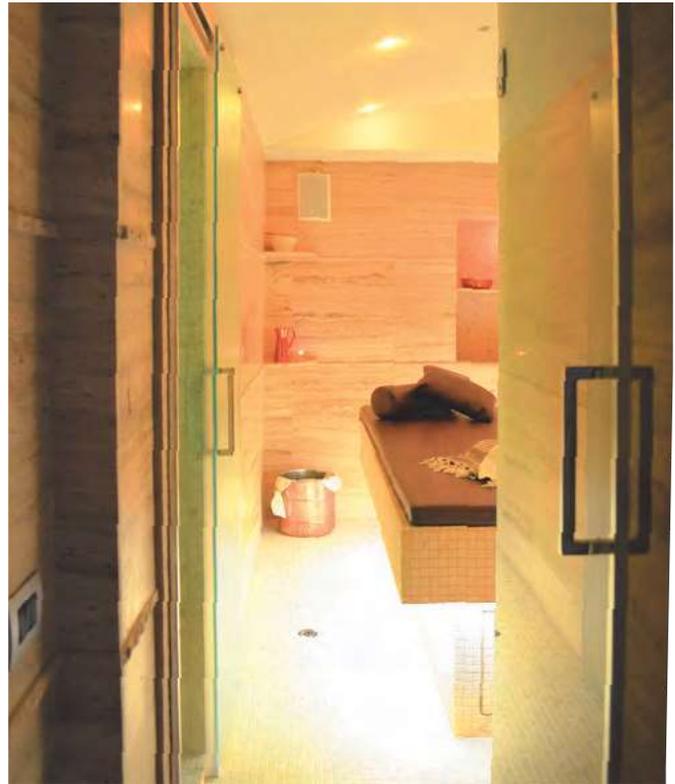
COMFORT

Molti sono gli accorgimenti architettonici che si possono adottare per mettere a proprio agio il cliente o la cliente che, di fatto, si accinge a esporre il proprio corpo e a mettere sotto osservazione le proprie imperfezioni estetiche, a cominciare dalla zona attesa che con l'arredo, le luci, i colori e i profumi dovrà favorire il rilassamento. **La giusta profumazione, ad esempio, non solo invoglia i consumatori ad acquistare i nostri prodotti, ma anche a rilassarsi e a predisporre in maniera positiva ai trattamenti.** Per quanto riguarda le cabine, la loro disposizione all'interno del centro dovrà consentire un'adeguata riservatezza per chi si reca a effettuare particolari trattamenti, la loro dimensione dovrà possibilmente ammettere una zona per spogliarsi, una doccia (in mancanza di spazio può essere condivisa tra due cabine), luci dirette e indirette regolabili e un impianto audio autonomo, in modo da poter adeguare l'atmosfera e le condizioni di luce a ciascun trattamento.

La disposizione delle cabine all'interno del centro estetico dovrà consentire un'adeguata riservatezza per chi si reca a effettuare particolari trattamenti.

FUNZIONALITÀ

Per poter funzionare a pieno regime le cabine devono essere pensate per ospitare in successione trattamenti e macchinari diversi: la parola d'ordine è quindi versatilità. Inoltre, l'evoluzione degli uni e degli altri, soprattutto per il settore corpo, è continua e procede a ritmo serra-



to; è bene quindi, anche nell'allestimento dell'istituto, adottare misure che ci permettano di aggiornare senza problemi l'offerta alla clientela. **Da un punto di vista del progetto architettonico questo si traduce nella predisposizione di cabine versatili, pronte a ospitare trattamenti diversi e magari ancora impensabili:** un accorgimento semplice ma efficace è quello di predisporre una zona per il "parcheggio" delle apparecchiature mobili, che di volta in volta l'estetista introdurrà in cabina a seconda del trattamento da effettuare.

La cabina versatile per eccellenza è il *tepidarium* e una scelta azzeccata è quella di allestirne almeno uno, possibilmente per trattamenti di coppia: un ambiente ideato per poter effettuare prestazioni professionali di qualità. Grazie alle sue caratteristiche tecnologiche, **in questo tipo di cabina è possibile realizzare qualsiasi trattamento corpo: le superfici sono tutte impermeabili e riscaldate ed è quindi possibile effettuare rituali con argille e saponi profumati e persino creare percorsi Spa** e sensoriali, singoli o di coppia, ripercorrendo la magia degli antichi rituali del benessere e della bellezza presenti negli *hammam*. Inoltre, in questo ambiente sono predisposti aromaterapia, cromoterapia e impianto audio, in modo da coinvolgere tutti i sensi nel trattamento. Il *tepidarium* è realizzato in opera, su misura dello spazio disponibile e secondo le esigenze di ogni centro, i suoi costi sono inferiori a tanti prodotti, spesso dai prezzi stellari, che